Riccardo Dalla Costa via Costalunga 9P1 36030 Fara Vicentino (VI) C.I. AJ5030553

mail: riccardo.dalla-costa@libero.it

. DY DE PROBET DE PROGRESSION DE LA PROGRESSION DE PROGRESSION DE PROGRESSION DE LA PROGRESSION DE LA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambienta

E.prot DVA - 2012 - 0031673 del 31/12/2012

RACCOMANDATA A/R

Fara Vicentino, 12 dicembre 2012



Dir. Gen. per la Salvaguardia Ambientale, Servizio V.I.A. Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA:

E per conoscenza

-Al Sindaco del Comune di Fara Vicentino

Dott. Ugo Scalabrin

-Al Sindaco del comune di Salcedo

Giovanni Antonio Gasparini

-Alla Provincia di Vicenza Settore Ambiente

Servizio Cave, Miniere, VIA, V AS e Biodiversità Contrà San Marco, 30 36100 VICENZA



Oggetto: Osservazioni e proposte in merito alla richiesta effettuata il 08-08-2012 di pronuncia di compatibilità ambientale dei lavori relativi a "Superstrada Pedemontana Veneta – Lotto 2 tratta B dal km 29+300 al km 38+700" e "Superstrada Pedemontana Veneta – Lotto 3 tratta F dal km 54+755 al km 55+494" ed in relazione al progetto definitivo ed allo Studio di Compatibilità Ambientale dell'opera stessa, depositati presso le Amministrazioni Provinciali di Vicenza e Treviso e presso la Regione Veneto. Elaborati grafici del progetto definitivo"Lotto 2 – Tratta B", territori del Comune di Breganze, Mason, Molvena, Pianezze, Marostica, Fara Vic..

I sottoscritti, cittadini, consiglieri comunali, residenti nei territori interessati direttamente o come ricadute sulla viabilità secondaria, dal progetto definitivo della "SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA" (di seguito SPV), presa visione di alcuni elaborati relativi all'opera in oggetto, di cui alla nota protocollo 904 del 06/08/2012- Regione Veneto, messi a disposizione in modo tardivo e incompleto, propongono la seguente Osservazione verso l'adozione del progetto definitivo e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con particolare attenzione al territorio del Comune di Fara Vicentino e Salcedo:

PREMESSO

۱

- che la Legge 23 dicembre 1998 n. 448, finanzia la realizzazione della "Superstrada Pedemontana Veneta", e all'articolo 50, comma 1, lettera g stabilisce che "La costruzione deve assicurare il massimo riuso dei sedimi stradali esistenti e dei corridoi già previsti dagli strumenti urbanistici nonché il massimo servizio, anche attraverso l'apertura di tratti alla libera percorrenza del traffico locale, per assicurare la massima compatibilità dell'opera con i territori attraversati"; e che tra i sedimi stradali esistenti vi è la sopraccitata Strada Provinciale Nuova Gasparona (SP 111);
- che la Deliberazione 29/03/2006 n. 96 del Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica (Gazzetta ufficiale 23/09/2006 n. 222) prescrive in particolare riguardo al "TRATTO BREGANZE-NOVE - Per l'intero tratto di sovrapposizione alla S.P. Gasparona e alla S.P. 248 compreso tra l'Astico e il Brenta, si prescrive di individuare una soluzione che concentri in un unico corridoio infrastrutturale sia la S.P.V. che la viabilità locale e di servizio, evitando di interessare ambiti esterni al corridoio, con particolare riferimento a quelli integri dal punto di vista agricolo.";

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza;
- che l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato
 nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e
 della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della "Superstrada a pedaggio
 Pedemontana Veneta" (di seguito per brevità Commissario Delegato) nella persona dell'ing.
 Silvano Vernizzi;
- che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione prima) ha dichiarato l'illegittimità degli atti amministrativi sopra citati richiamando le autorità emananti al rispetto delle norme violate;

richiamato

la legge istitutiva della Pedemontana Veneta e quanto indicato nelle due conferenze di servizi di Roma e Castelfranco Veneto e quanto nella sostanza richiesto dai Comuni, in modo circostanziato in quelle sedi, ai fini dell'esercizio dell'opzione superstradale e visionato il progetto posto in VIA.

In linea generale si rileva quanto segue:

il progetto è in contrasto con la norma fondamentale di cui all'art. 145, comma 75 della L. 23.12.2000 n. 388, istitutiva della Superstrada poiché non recepisce i precetti stabiliti dal legislatore e nello specifico:

- vengono assunti parametri di dimensionamento esclusivamente autostradali in totale violazione di quanto deliberato dal Parlamento;
- è totalmente disattesa la prescrizione relativa massimo riuso del sedime esistente della Nuova Gasparona. In tal senso il massimo riuso si concretizza tecnicamente solo tramite l'allargamento laterale rispetto all'asse geometrico della struttura stradale esistente. Il progetto proposto si sviluppa invece alternativamente a nord ed a sud della Nuova Gastarona, in qualche punto anche nella misura di qualche decina di metri. Questa scelta determina un maggior consumo del territorio interessato, ora destinato ad uso prevalentemente agricolo, e soprattutto la distruzione dell'opera preesistente. Il progetto proposto appartiene inoltre ai filoni progettuali delle autostrade storiche, chiuse rispetto al territorio, con caselli e complanari, in contrasto con la permeabilità al territorio che invece la nuova infrastruttura deve assicurare. La scelta di adottare un sistema di esazione del pedaggio di "tipo chiuso" da un lato determina una maggior occupazione di suolo destinata agli svincoli, dall'altro lato porterà ad una concentrazione di traffico con conseguenti rallentamento dello stesso in prossimità di nodi stradali importanti (vedi svincolo di Breganze) e significativo incremento dell'inquinamento. - La dislocazione poco lineare della viabilità complanare alla superstrada, con continui scavalcamenti e sottopassi a nord ed a sud della stessa, e le numerose rotatorie utilizzate per la ricucitura della viabilità esistente, risultano poco efficienti ai fini della mobilità complementare ed aumentano ulteriormente l'occupazione di suolo agricolo.
- il servizio al territorio determinato dal progetto proposto è del tutto secondario rispetto all'impatto prodotto dall'attraversamento di una struttura autostradale pachidermica che va ad alterare irreparabilmente l'importante contesto paesaggistico-ambientale della fascia pedemontana e delle colline breganzesi, marosticensi e bassanesi, tra i più belli in Italia. Proprio queste valutazioni d'impatto unitamente alle già elencate modalità

trasportistiche, elencate in modo circostanziato nella prima conferenza di servizi di Roma dal tecnico delegato dai rappresentanti di tutti i Comuni interessati dalla previsione infrastrutturale, avevano convinto l'allora ministro Nesi nonché i ministeri dell'ambiente e dei beni culturali, a sostenere senza riserve l'opzione del semplice potenziamento della Nuova Gasparona, attraverso un progetto susperstradale, cassando senza appello il progetto definitivo autostradale di Bonifica spa, commisionato da Anas. Progetto quest'ultimo ritenuto totalmente inidoneo sotto il profilo trasportistico, territoriale, ambientale e paesaggistico, costituendo una sorta di ottovolante che si snodava, planoaltimetricamente lungo il pedemonte, con gravi impatti e, paradossalmente, non rendendo quel servizio al territorio (residenti, imprese, collegamenti alla rete principale) che costituivano invece le vere condizioni al contorno della problematica da risolvere.

In particolare si rileva inoltre che:

- le modifiche proposte in fase esecutiva al progetto della "Superstrada Pedemontana Veneta" riguardano la tratta che si sviluppa lateralmente alla attuale Strada Provinciale n. 111 denominata "Nuova Gasparona", progettata e costruita come strada a scorrimento veloce e completata alla fine degli anni '80, per razionalizzare ed integrare la viabilità di un'area fortemente conurbata, della città diffusa con una popolazione di circa 150.000 abitanti, distribuiti in numerosi centri urbani tra Thiene e Bassano del Grappa, e con una notevole densità di piccole e medie aziende dislocate in diversi poli produttivi/industriali, con percorsi medi di 8-13 km; tutto ciò premesso

si chiede

che venga operata una modifica progettuale, di semplice e rapida attuazione che rispetti la norma fondamentale e fornisca risposte coerenti con le vere esigenze del territorio.

A tale scopo si richiamano integralmente gli studi condotti in particolare dall'ing. Giampaolo Bergamin di Bassano del Grappa, già consulente dei rappresentati di tutti i Sindaci interessati al tracciato e, in particolare,

- 1. sovrapposizione effettiva della Superstrada Pedemontana Veneta all'attuale Strada Provinciale n.111 Nuova Gasparona, con il solo potenziamento della strada provinciale esistente.
- 2. eliminazione degli attraversamenti a raso mediante sottopussi;
- 3. semplice prolungamento dei sottoservizi esistenti (luce, gas, irrigazione, fognatura, cavidotti enel, telefono, condotte metano);
- 4. semplici svincoli in corrispondenza delle principali intersezioni;
- 5. inserimento ai lati della strada, di opere a verde per alcuni metri in larghezza, visto lo spazio recuperato (0,5% del territorio di Breganze e 1.000.000 di mq sull'asse Breganze-Rosà), quale mitigazione ambientale, considerandola dal punto di vista percettivopaesaggistico, al pari di un fiume che attraversa la pianura da Est a Ovest.
- 6. gratuità del tratto tra Breganze e Bassano, almeno per i residenti e, solo se necessario, pedaggiamento elettronico o sistema di esazione a vignetta o bollino;
- 7. recupero integrale dell'unico finanziamento pubblico di 300.000.000 di euro concesso, e del finanziamento regionale al fine da ridurre l'esborso con il project e il conseguente onere di pedaggiamento successivo.

In subordine a quanto precedentemente esposto, nel mancato accoglimento delle osservazioni generali di cui sopra e riconferma della tipologia di strada in oggetto, si espongono i seguenti punti in osservazione al progetto presentato:

Nella tavola:

PV D GE AP_GE 2 B_000-_006_0_003_R_A_0 Analisi Rotatorie

al punto 3,2 e 3,3 si evince che la rotatoria N.1 situata nel comune di Breganze e Fara Vicentino all'incrocio con le attuali via Bassano del Grappa, via dell'Artigianato, via Crosara, via Astico risulta essere di dimensioni non adeguate per supportare un volume di traffico come quello previsto. In particolar modo si legge che il livello di traffico stimato sarà di 400 veicoli equivalente ora entrante in tutti i rami della rotonda.

Ciò non concorda con la tavola di flussogrammi 24 ore tavola 4 scenario 5 dove la rotonda in questione è asservita da 3 strade invece di 4 come riportato nell'analisi rotatorie al punto 3,3 mancando completamente via Astico nel territorio di Fara Vicentino. Il flusso di traffico sarebbe assorbito dalla strada comunale comprendente via S.Antonio, via Boschi, via Torricelle, via San Fortunato, via Capovilla Via Mezzavilla per immettersi nella strada Provinciale 91 all'incrocio di via Mezzavilla con via Verdi, via S.Bortolo, via 4 Novembre, in direzione Salcedo.

Apparentemente il progetto della rotonda n.1 devierebbe il traffico sulla strada provinciale comprendente via Astico, via Stadio, andando a scaricare il flusso di autoveicoli nell'incrocio a raso con via Verdi, che negli orari di punta è soggetto a ingorghi ed incolonnamenti.

Si fa presente che tale incrocio, interessato da numerosi incidenti, è stato oggetto di studi per la realizzazione di una rotonda, fortemente voluta dai residenti nelle zone limitrofe e che a tutt'oggi non ha avuto soluzione, lasciando inalterati i problemi esistenti di viabilità.

Si nota poi che il flusso di traffico continuerebbe nella strada provinciale 91 in direzione Salcedo, passando per il centro di Fara Vicentino e di Salcedo per immettersi infine nella strada provinciale 69 direzione Lusiana. Tale strada (provinciale 91) non è adatta ad assorbire un flusso di traffico intenso come ipotizzato, essendo presenti tornanti molto stretti e larghezze della carreggiata di dimensioni non adeguate e già oggetto di divieto di transito per veicoli di massa superiore alle 35 ton. In tale strada poi sono presenti attività commerciali con entrate a raso in situazioni di scarsa visibilità o entro centri abitati, che renderebbero estremamente pericolosa un aumento di viabilità di tale portata. Presso il centro abitato di Salcedo la strada passa a ridosso della chiesa parrocchiale, in situazione anch'essa di scarsa visibilità, rendendo estremamente pericoloso l'afflusso dei fedeli.

Si chiede dunque:

che venga ripensata la viabilità secondaria nel casello di Breganze e in particolar modo le strade complanari che possano deviare il traffico in direzione Lusiana-Asiago verso verso la rotonda n7 via Riale e quindi in direzione Breganze per imboccare quindi la strada provinciale 69 verso Lusiana, in modo da alleggerire il traffico gravitante su via Astico, via Stadio e sui centri abitati di Fara Vicentino e Salcedo.

Le citate strade sono già adesso oggetto di traffico di attraversamento e adeguatamente dimensionate sia come larghezza della carreggiata sia come dimensioni dei tornanti.

Auspichiamo che gli Enti preposti prendano in seria considerazione la presente osservazione nella certezza che, una tale progettazione e relative ipotesi di carichi di traffico, sia frutto della non conoscenza approfondita del territorio e delle sue specificità.

Ringraziando per la cortese attenzione,

Distinti Saluti

In allegato:

documentazioni fotografiche delle zone più a rischio tavola di flussogrammi 24 ore tavola 4 scenario 5

PV_D_GE_AP_GE_2_B_000-_006_0 003_R_A_0 Analisi Rotatorie, al punto 3,2 e 3,3

Fogli firme per un totale di 64 firme

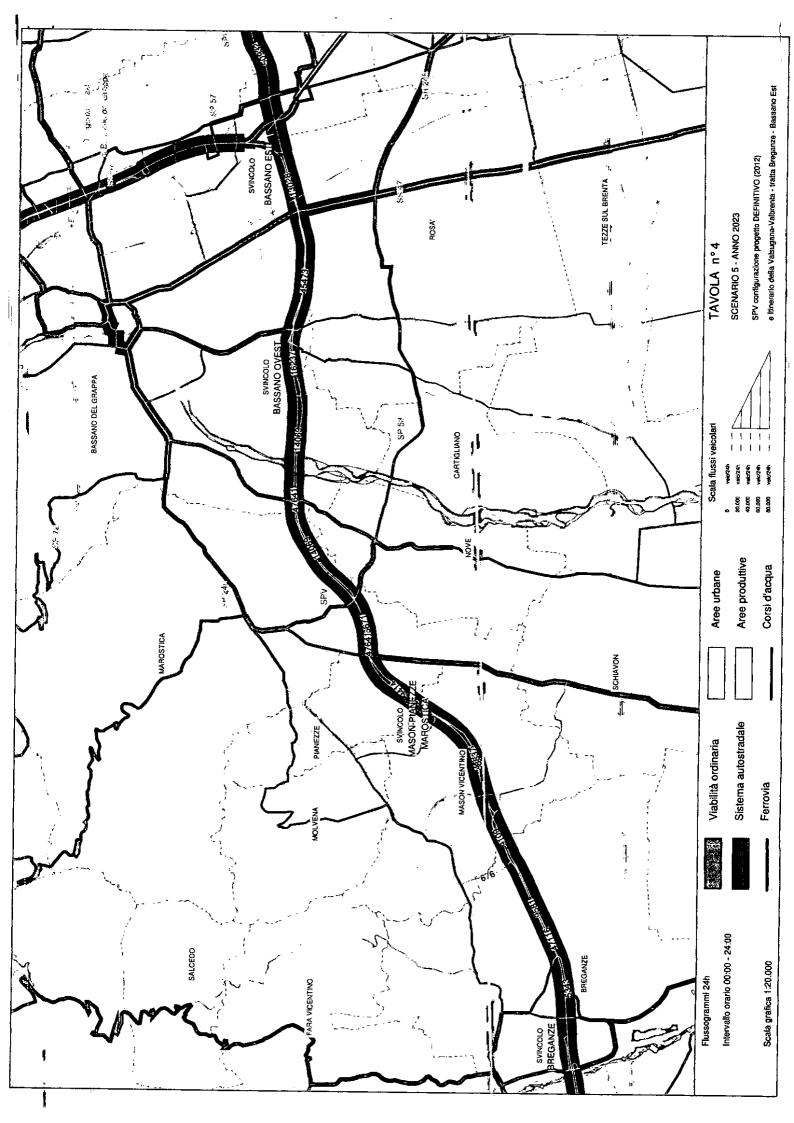












Relazione sulla verifica di capacità delle rotatorie

3.2 Analisi di traffico

Le ipotesi degli scenari dei flussi di traffico, considerati per il dimensionamento della rotatoria, si riferiscono alle stime dei valori dei flussi di traffico del documento "Studio impatto ambientale – Studio del traffico", edito nel 2005 nell'ambito del progetto preliminare della superstrada a pedaggio pedemontana Veneta". Si considera per la verifica quanto esposto nel paragrafo 8.1 di tale documento dove si individua il traffico ipotizzato negli anni fino al 2035.

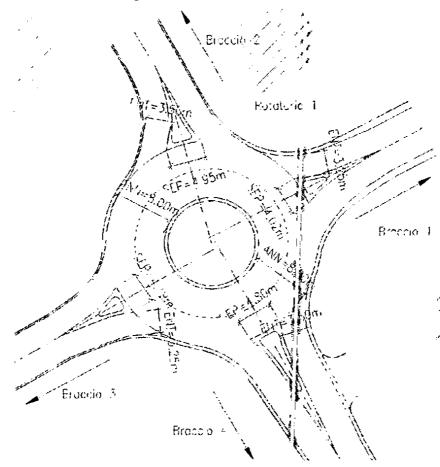
A tale schema si introducono i flussi presunti di traffico proveniente dai bracci di ingresso alla rotatoria n.1, n.2, n.3, n.4 più precisamente provenienti dal comune di Breganze (braccio 1), dal comune di Fara Vicentino (braccio n.2), dal comune di Sarcedo (braccio n.3) e dalla SS111 (Braccio n.4).

Il livello di traffico è stimato in 400 veicoli equivalenti/ora entrante da tutti i rami, in funzione della geometria della sezione stradale considerata.

Si verifica quindi la capacità della rotatoria in corrispondenza dell'ora di punta rilevata essere compresa tra le ore 08.00 e 09.00.

3.3 Analisi Rotatoria

La rotatoria in esame è costituita dai seguenti bracci indicati in figura.



Braccio 1: ramo di collegamento con via Crosara verso Breganze

Braccio 2: ramo di collegamento con via Astico verso il comune di Fara Vicentino

Braccio 3: ramo di collegamento con via Crosara verso comune di Sarcedo

Braccio 4: ramo di collegamento con via dell'Artigianato verso SS111

Cognome e nome	Firma	n.documento
DALLA COSTA ROGER Cognome e nome	Dole Bakeger Firma	P.A 1150166770 n.documento
Cognome e nome	Firma Gen wi	PA VI- 5140914 V
DE MARCHI ADRIAWO Cognome e nome	Whatch Sch	C. T A +19679934 n.documento
SIMONATO BRUND HAQIO Cognome e nome	Homa Proma	<u>AN 15663PS</u> n.documento
BINOTTO CATERINA Cognome e nome	Firma Firma	P.A. VI 238328 N n.documento
CECCATO ANNA Cognome e nome	Cecesto emmo	PA VIDO89980K
Simonato Dimineri Cognome e nome	Firma C.	TAS 3293447 n.documento
DAL POZZO FRANCESO Cognome e nome	Firma Frances	<u>C7 AO 0472947</u> n.documento
BORTO LI GUSTAVO Cognome e nome	Firma 11	P.A. 11535002377 n.documento
Cognome e nome	Firma Boltan	(JAR8771069 n.documento
2 ANETE (CO LORENS) Cognome e nome	Firma	<u>CT A056 P13</u> 00 n.documento
	Firma Firma	C1 AK 48 15 209 n.documento
Cognome e nome	Firma	CT AO 0468499 n.documento
Cognome e nome	Quoteo Ullo	<u>C.J. AR 6503046</u> n.documento
	Bissu Midselfirma	<u>CI F105681231</u> n.documento
BUSON UMBERTO F	Firma	CT AO 5681222 n.documento
SIMONATO BORTOLO	Krundste (CT AR 6502878

Osservazioni alla SPV di Dalla Costa Riccardo

DALLA COSTA RICCANDO	Firma Delle We	n.documento C. T. AJ 5030553
Cognome e nome Cognome e nome	Firma Firma	n.documento C.I. A08975008 n.documento
Cognome e nome	Giovanno Rizzo	C.I. A08975007 n.documento
Cognome e nome	Juonie quotes Firma	C-I- A S 8 3 2 1 4 3 2 n.documento
GNATA CHIARA Cognome e nome	Chiana Guata Firma	C. I. AR 650 29 01 n.documento
DAUA COSTA ELISA ANGELI Cognome e nome	Firma	C.J. AVD072739 n.documento
SITW NA TO LORIS < Cognome e nome	Firma	CI AR 6502877 n.documento
R1220 L6REN 20 Cognome e nome	Ry Logo	C. I AN 1566581 n.documento
2ANETE US ANGRO Cognome e nome	Firma	P. A P6279 n.documento
Cognome e nome	Guerra Romans	p.A. LOF 611 n.documento
Cognome e nome	Firma	<u>C.1 AR 8771143</u> n.dócumento
2ANETELLO ERICA Cognome e nome	Firma A XIV OLL	<u>CÎAU 007255</u> 2 n.documento
Cognome e nome	Firmia	P.A. V 17 44 0 283 E. n.documento
Cognome e nome	Firma V	P. A. VII5 10876 Kn.documento
SIMONATO EJANGELAN Cognome e nome		C. T AS 6971591 n.documento
Cognome e nome COPOLLA GUZLAGIO	Firma Carollo Guesello	P. B 2054 83 n.documento
Osservazioni alla SPV di Dalla Costa Riccardo	- mous your serve	CITIONOLIZA

Cognome e nome	Firma		n.documento
ZINI LUCA Cognome e nome	Firma	dee	CARTA 1D. A08975106 n.documento
PIVOTIO DANIELA Cognome e nome	Maciele	Awaro	CARTA 18. AR 6502953 n.documento
2 Wi ROBERTO Cognome e nome	Firma		<u>AS 5021697</u> C.i.
CECCHETTO BARBARA Cognome e nome	<u>Cochotta</u> Firma	Barbara	$\frac{A63306990}{\text{n.documento}}$ C. i.
MARCH FSIN LETIZIA Cognome e nome	Diziol/ Firma	Lochesin	A0 8993332 C.I. n.documento
TRES GIONATAN Cognome e nome	J 18 Firma	k	AS 33 20138 C.1.
DOUA TLEVIA Cognome e nome	Jeune Firma	Lewis 1	M6924182 n.documento
Cognome e nome	Firma	16/201/	AS 3287927 n.documento
DOPIANO SCUPELINE Cognome e nome	Firma		AR 877084 n.documento
Molo HASSINO Cognome e nome	Kolo / Firma	Mamine	vi5208461W n.documento
SPEROTIO IRMA Cognome e nome	Firma	out o	AS 6965570 n.documento
Cognome e nome	Elu Firma	July -	AR 6503017 n.documento
SPAGNOLO ADRIANO Cognome e nome	Sache Ol	e Howard	AS 6965512 _ n.documento
Cognome e nome	Solom Firma	ork Blar	ARSY70968 n.documento
Cognome e nome	Firma	n Hilen	n.documento
Forzio Canalia Cognome e nome	Firma	io Cémbo	C.T. n°AN1566863 n.documento
CAHALE EDOARDO	Canh &	look	VI 23 26 436 M

Osservazioni alla SPV di Dalla Costa Riccardo

Cognome e nome	Firma	n.documento
PELLEGRIMI DOLONES	Pellegin Lors	AH 57 9 8584 n.documento
Cognome e nome	Firma	n.documento
DAUA LOGTA LOUIS Cognome e nome	Sous See Colo Firma	AN 1566824 n.documento
		10010.446
Constituto Antonalla Cognome e nome	Comported Angulle Firma	AQ 89 74 996 n.documento
NOVELLO ANTONIO	_ Wordle autour	A53288 000
Cognome e nome	Firma	n.documento
VALERIO MANUELA	Kelily	HK 4818452
Cognome e nome	Firma	n.documento
MCOLI RENATO	blasi Klusto	AK 4815454
Cognome e nome	Firma	n.documento
NICOLI LEONARDE		AS 3288044
Cognome e nome	Firma	n.documento
	0-00-0 : · \	A
PELLEGRINI ANNA	Ellezius Anno	AV 004 2659 n.documento
Cognome e nome	rima	
PELLEGRINI LUIGI	Felly In	AS 8321322
Cognome e nome	Firma V	n.documento
HAUZARDO MARISA	Warda Maria	AS 8321321
Cognome e nome	Firma	n.documento
0	Pellepin grazia	AK 4892007
Cognome e nome	Firma Treno	n.documento
	/ ^ .	
DALLA COGTA AMTONIO CLISTI		JAK 4892009
Cognome e nome	Firma	n.documento
GUERRA HARISA HADIA	Cazipa Madria Laverel	AU0072583
Cognome e nome	Firma	n.documento
_	•	
Cognome e nome	Firma	n.documento
Cognome e nome	i iina	n.documento
Cognome e nome	Firma	n.documento
Cognome e nome	Firma	n.documento